

Donne migranti e violenza di genere: un approccio culturalmente sensibile

Sonia Viale

Istituto Nazionale per la promozione della salute nelle popolazioni
Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà

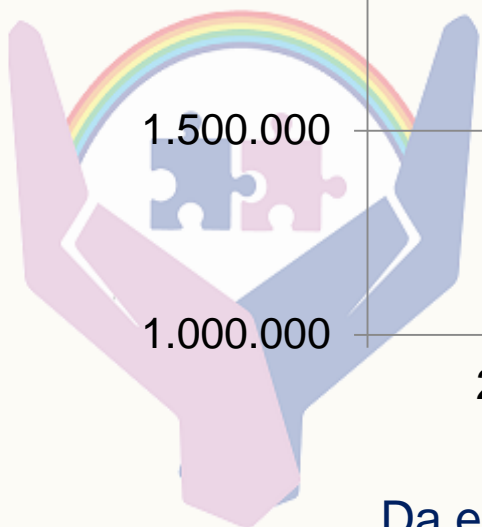
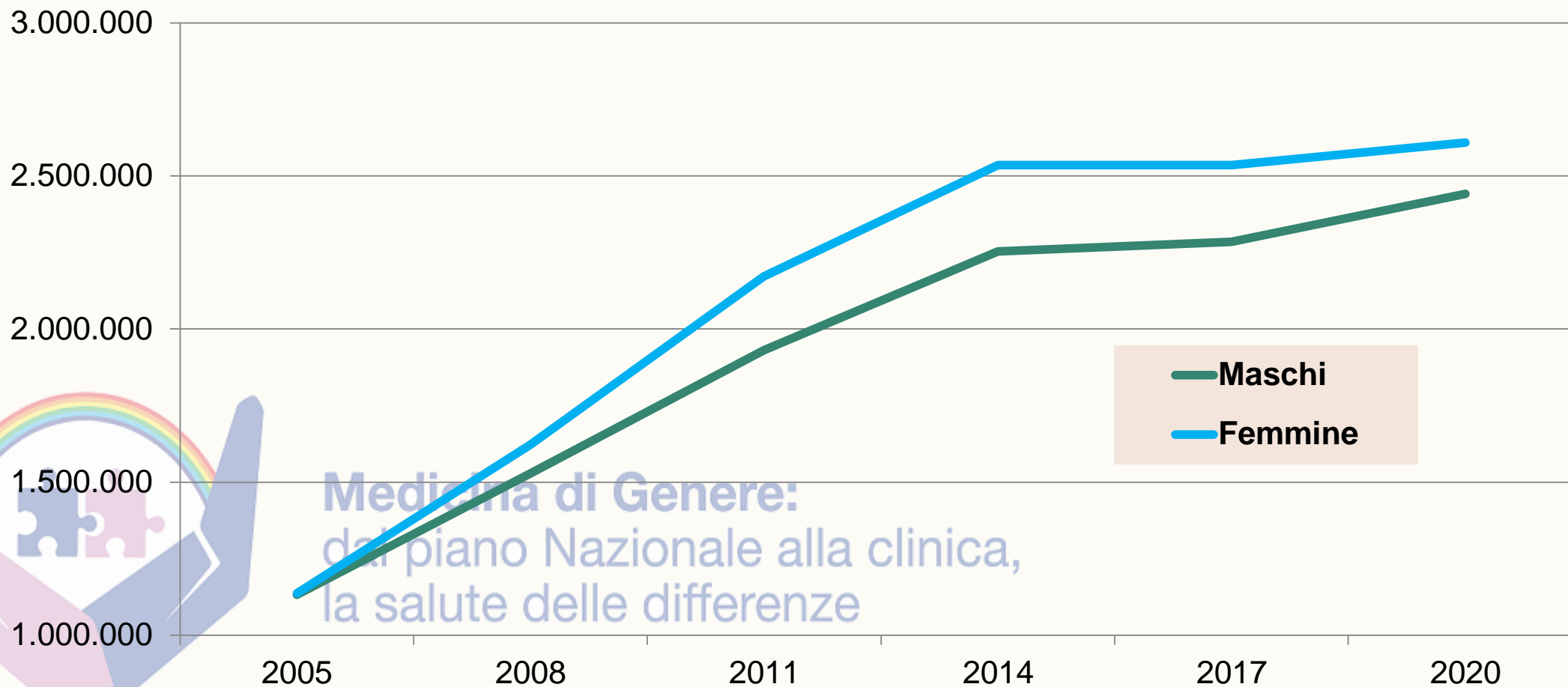


Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze





Migrazioni: femminile plurale



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze

Da elaborazione openpolis.it su dati Istat

Fattori di spinta alla migrazione

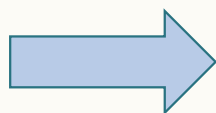
Nell'approccio alla migrazione femminile è importante conoscere i presupposti della scelta di migrare: oltre a quelli validi per tutti i migranti, per le donne possono esserci altri fattori

Fattori comuni a tutti
(uomini e donne)



economici, culturali,
migrazioni forzate...

Fattori specifici delle
donne



ricongiungimento, fuga
da condizioni subalterne,
emancipazione



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze

Migrazione al femminile

“Femminilizzazione” della migrazione

Tipologie più rappresentate di donne migranti:

- Ricongiungimento familiare
- Migrante economica
- Migrante forzata
- Vittima di tratta a scopo di sfruttamento sessuale o lavorativo



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



Tipologie di donne migranti

Migrante per ricongiungimento familiare

È quella donna che immigra in Italia in virtù del suo status di coniugata o parente di altro immigrato che ha acquisito il diritto a usufruire dell'istituto del ricongiungimento, riconosciuto a favore dei cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti sul territorio italiano

Migrante economica

È colei che lascia il proprio paese d'origine per ragioni puramente economiche o al fine di cercare di migliorare i propri mezzi di sostentamento



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



Tipologie di donne migranti

Migrante forzata

È colei che è stata costretta a lasciare il proprio paese a causa di elementi di grave coercizione derivati da calamità naturali o da cause umane, comprese le minacce alla vita e al sostentamento

Migrante vittima di tratta e grave sfruttamento

È colei che è stata coinvolta nella tratta di esseri umani, con la minaccia dell'uso della forza e di altre forme di coercizione a fini di sfruttamento



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



Migrazioni femminili e violenza

Premessa: parlare di violenza di genere nelle donne immigrate non deve generare uno stereotipo.

Riflessione su cosa è percepito come violenza e sui rischi, sulle differenze culturali.

La realtà socio-culturale e linguistica diversa, la mancanza di una rete di supporto e di autonomia possono accentuare emarginazione, vulnerabilità e ricattabilità.

Spesso il trauma migratorio prevale e impedisce la reale percezione della violenza.

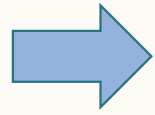
Le donne straniere, se decidono di denunciare la violenza subita, si possono trovare in una condizione di ulteriore precarietà, talora aggravata dall'assenza di documenti



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



Esperienza migratoria (negativa)



viaggio e soggiorno in contesti diversi da quelli di origine ove le condizioni di vita (precarità economica, reti di riferimento scarse o assenti, status amministrativo non tutelato, etc.) hanno esposto la donna a forme di violenza di genere molteplici, andando a nuocere aspetti differenti della sua personalità

L'esperienza migratoria negativa può indurre la donna a sottostimare il rischio per la propria incolumità, a causa dell'esposizione frequente a episodi di violenza di varia natura, sia pregressi che attuali



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



Un approccio culturalmente sensibile

Nella presa in carico sanitaria di una situazione di violenza di genere, devono essere utilizzate modalità di gestione differenziate se la donna è immigrata, in ragione:

- della provenienza della donna da un contesto nel quale le pratiche violente pervadono le modalità relazionali tra i generi
- della distanza culturale tra la donna e l'operatore, che può rendere complicata la costruzione di una relazione di fiducia e può richiedere il ricorso a una mediatrice linguistico culturale



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



Perché “culturalmente sensibile”(1)

- Parte dall’assunto che esistano diversi gradi di distanza socio-culturale (per es. è presente già tra due connazionali che sono nati e vivono presso città vicine del medesimo stato)
- Si è visto come, a una crescente distanza socio-culturale, corrisponda un incremento di equivoci, fraintendimenti, pregiudizi tra i soggetti in relazione



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



Perché “culturalmente sensibile”(2)

- esistono diverse forme di violenza di genere e ogni donna che la subisce ne è assoggetta con cognizioni, emozioni, vissuti e azioni specifiche, legate anche alla propria cultura
- esistono molteplici barriere alla reciproca conoscenza e quando si prende in carico, da un punto di vista sanitario, una donna di altra cultura che ha subito violenza; spesso si usano strumenti inadeguati basati su prospettive obsolete, semplificative, omologate quindi, di fatto, inefficaci



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



I possibili fraintendimenti

- Linguistici
- Paralinguistici, prossemici, cinesici
- Relazionali
- Aspettative
- Etnocentrismo
- Sistemi valoriali
- (Pre)giudizi e stereotipi



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze

Abbiamo tutti dentro un mondo di cose:
ciascuno un suo mondo di cose! E come
possiamo intenderci, signore, se nelle
parole ch'io dico metto il senso e il valore
delle cose come sono dentro di me;
mentre chi le ascolta, inevitabilmente le
assume col senso e col valore che hanno
per sé, del mondo com'egli l'ha dentro?
Crediamo di intenderci; non ci intendiamo
mai!

Luigi Pirandello



Percorsi di emersione e contrasto della violenza di genere

La donna immigrata potrebbe incontrare maggiori ostacoli a chiedere aiuto, a causa della barriera linguistica o anche solo di una situazione giuridica non regolare che la induce al silenzio, oltre ad ostacoli psicologici.

Vi possono essere elementi culturali in virtù dei quali il raggiungimento della consapevolezza può risultare più complesso: raggiungere la consapevolezza della violenza subita può significare, per certi versi, rivedere criticamente i modelli culturali di riferimento, fondanti la propria identità di donna.



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze

Che fare...

- Con la donna immigrata risulterà importante rinforzare i fattori che possano alimentare o meno l'autostima della donna in relazione alle aspettative di genere della cultura di appartenenza
- Importanza del decentramento culturale, ovvero quella "giusta distanza" dalla propria cultura. Evitare approcci "valoriali"
- Rinforzare le difese più funzionali della donna, si può chiedere e ottenere rispetto anche in un contesto in cui vigono gerarchie di genere.



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze



.....grazie per l'attenzione!

sonia.viale@inmp.it



Medicina di Genere:
dal piano Nazionale alla clinica,
la salute delle differenze